



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
00030 Colonna - 00078 Monte Porzio Catone
www.icdonlorenzomilani.edu.it



ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022



Il Ministero dell'Istruzione, in data 14 marzo 2022, ha reso nota l'ordinanza n. 64 che definisce la modalità di espletamento dell'esame per l'anno scolastico 2021/2022.

Ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe* deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

*Sono consentite deroghe per:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati, anche in riferimento alla situazione epidemiologica in corso,
- assenze per terapie e cure programmate,
- gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali,
- partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto di ammissione in decimi ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Determinazione del voto d'ammissione

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza si procederà secondo la seguente modalità:

- il 70% del voto di ammissione sarà costituito dalla media dei voti conseguiti dallo studente nel corso del secondo quadrimestre dell'ultimo anno di frequenza;
- il 15% del voto di ammissione sarà costituito dalla media dei voti conseguiti dallo studente nel corso del secondo quadrimestre del secondo anno di frequenza;
- il 15% del voto di ammissione sarà costituito dalla media dei voti conseguiti dallo studente nel corso del secondo quadrimestre del primo anno di frequenza.

Dalla media risultante il C.d.C. potrà, se lo ritiene opportuno, discostarsi optando per una valutazione più idonea al percorso formativo compiuto dallo studente in base alle differenti caratteristiche dei risultati raggiunti.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Espletamento dell'esame

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nell'a.s. 2021/22 consisterà in **due prove scritte, una di italiano e una di matematica, e una orale.**

L'esame tiene in considerazione il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

L'esame si svolge in presenza nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

La prova di italiano

La prova di italiano accerta il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli alunni.

La commissione predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

I criteri di valutazione della prova di italiano sono i seguenti:

Griglia per la correzione della prova di italiano con criteri per l'attribuzione del voto

Per le tipologie A e B: il voto finale è il ricavato della media tra le voci dei criteri 1-2-3-4.

Per la tipologia C: il voto finale è il ricavato della media tra tutte le diverse voci di ciascun criterio.

1) <u>Aderenza alla traccia e coerenza testuale</u> L'elaborato si presenta...	
<input type="checkbox"/> completamente adeguato alla traccia e ben strutturato.	10
<input type="checkbox"/> completamente adeguato alla traccia e scorrevole.	9
<input type="checkbox"/> adeguato alla traccia e preciso.	8
<input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato alla traccia e lineare.	7
<input type="checkbox"/> parzialmente adeguato alla traccia e un po' schematico.	6
<input type="checkbox"/> scarsamente adeguato alla traccia e ripetitivo.	5
<input type="checkbox"/> non adeguato alla traccia e approssimativo.	4
2) <u>Correttezza morfosintattica</u> Risulta...	
<input type="checkbox"/> pienamente corretto e ordinato dal punto di vista ortografico e sintattico.	10
<input type="checkbox"/> corretto e ordinato dal punto di vista ortografico e sintattico.	9
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	8
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista ortografico.	7
<input type="checkbox"/> non sempre corretto dal punto di vista ortografico (e/o sintattico).	6

<input type="checkbox"/> poco corretto dal punto di vista ortografico (e/o sintattico).	5
<input type="checkbox"/> non corretto dal punto di vista ortografico (e/o sintattico).	4
3) <u>Ricchezza e proprietà del lessico</u> Il lessico	
<input type="checkbox"/> risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	10
<input type="checkbox"/> risulta ben articolato e funzionale al contesto.	9
<input type="checkbox"/> risulta appropriato e specifico.	8
<input type="checkbox"/> risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta.	7
<input type="checkbox"/> risulta generico.	6
<input type="checkbox"/> risulta generico e/o ripetitivo.	5
<input type="checkbox"/> non è utilizzato in modo appropriato.	4
4) <u>Ricchezza e originalità del contenuto</u> Gli argomenti sono presentati...	
<input type="checkbox"/> in modo personale, dimostrando maturità di pensiero critico.	10
<input type="checkbox"/> in modo personale, dimostrando una buona capacità di analisi.	9
<input type="checkbox"/> in modo personale e creativo.	8
<input type="checkbox"/> in modo coerente e completo.	7
<input type="checkbox"/> in modo semplice e talvolta frammentario.	6
<input type="checkbox"/> in modo generico e dispersivo.	5
<input type="checkbox"/> in modo incompleto e frammentario.	4
5) <u>Comprensione del testo (dalla domanda 1 alla 12 della Tipologia C)</u> La comprensione del testo risulta...	
<input type="checkbox"/> pienamente completa (24-25 punti totali).	10
<input type="checkbox"/> completa (22-23 punti totali).	9
<input type="checkbox"/> quasi completa (19-20-21 punti totali).	8
<input type="checkbox"/> nel complesso adeguata (17-18 punti totali).	7
<input type="checkbox"/> parziale (14-15-16 punti totali).	6
<input type="checkbox"/> scarsa (12-13 punti totali).	5
<input type="checkbox"/> non adeguata (fino a 11 punti totali).	4

**Griglia per la correzione della prova di italiano con criteri per l'attribuzione del voto
Alunni con DSA**

**Per le tipologie A e B: il voto finale è il ricavato della media tra le voci dei criteri 1-2-3.
Per la tipologia C: il voto finale è il ricavato della media tra tutte le diverse voci di ciascun criterio.**

6) <u>Aderenza alla traccia e coerenza testuale</u> L'elaborato si presenta...	
<input type="checkbox"/> completamente adeguato alla traccia e ben strutturato.	10
<input type="checkbox"/> completamente adeguato alla traccia e scorrevole.	9
<input type="checkbox"/> adeguato alla traccia e preciso.	8
<input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato alla traccia e lineare.	7
<input type="checkbox"/> parzialmente adeguato alla traccia e un po' schematico.	6
<input type="checkbox"/> scarsamente adeguato alla traccia e ripetitivo.	5
<input type="checkbox"/> non adeguato alla traccia e approssimativo.	4
7) <u>Proprietà del lessico</u> La terminologia...	
<input type="checkbox"/> risulta pienamente funzionale al contesto.	10
<input type="checkbox"/> risulta ben articolata.	9
<input type="checkbox"/> risulta appropriata.	8
<input type="checkbox"/> risulta nel complesso adeguata alla tipologia testuale richiesta.	7
<input type="checkbox"/> risulta generico.	6
<input type="checkbox"/> risulta generica e/o ripetitiva.	5
<input type="checkbox"/> non è utilizzata in modo appropriato.	4
8) <u>Ricchezza e originalità del contenuto</u> Gli argomenti sono presentati...	
<input type="checkbox"/> in modo personale, dimostrando sensibilità e/o maturità di pensiero.	10
<input type="checkbox"/> in modo personale, dimostrando una buona capacità di analisi.	9

<input type="checkbox"/> in modo personale e creativo.	8
<input type="checkbox"/> in modo coerente e completo.	7
<input type="checkbox"/> in modo semplice e talvolta frammentario.	6
<input type="checkbox"/> in modo generico e dispersivo.	5
<input type="checkbox"/> in modo incompleto e frammentario.	4
9) <u>Comprensione del testo (dalla domanda 1 alla 12 della Tipologia C)</u> La comprensione del testo risulta...	
<input type="checkbox"/> pienamente completa (23-24-25 punti totali).	10
<input type="checkbox"/> completa (21-22 punti totali).	9
<input type="checkbox"/> quasi completa (18-19-20 punti totali).	8
<input type="checkbox"/> nel complesso adeguata (15-16-17 punti totali).	7
<input type="checkbox"/> parziale (12-13-14 punti totali).	6
<input type="checkbox"/> scarsa (10-11 punti totali).	5
<input type="checkbox"/> non adeguata (fino a 9 punti totali).	4

**Griglia per la correzione della prova di italiano con criteri per l'attribuzione del voto
per gli studenti con disabilità con riferimento al PEI**

Per le tipologie A e B: il voto finale è il ricavato della media tra le voci dei criteri 1-2-3-4.

Per la tipologia C (se presente nella prova): il voto finale è il ricavato della media tra tutte le diverse voci di ciascun criterio.

1. <u>Aderenza alla traccia</u> L'elaborato si presenta...	
<input type="checkbox"/> completamente adeguato alla traccia e sviluppa la tipologia testuale richiesta.	10
<input type="checkbox"/> completamente adeguato alla traccia.	9
<input type="checkbox"/> adeguato alla traccia.	8
<input type="checkbox"/> sostanzialmente adeguato alla traccia.	7
<input type="checkbox"/> parzialmente adeguato alla traccia.	6
<input type="checkbox"/> scarsamente adeguato alla traccia.	5

2. <u>Coerenza testuale</u> È espresso in modo...	
<input type="checkbox"/> coerente e scorrevole.	10
<input type="checkbox"/> chiaro e preciso.	9
<input type="checkbox"/> semplice e lineare.	8
<input type="checkbox"/> semplice e un po' schematico.	7
<input type="checkbox"/> confuso e ripetitivo.	6
<input type="checkbox"/> approssimativo.	5
3. <u>Pertinenza del lessico</u> Il lessico...	
<input type="checkbox"/> risulta ben organizzato e funzionale al contesto.	10
<input type="checkbox"/> risulta funzionale al contesto.	9
<input type="checkbox"/> risulta appropriato e specifico.	8
<input type="checkbox"/> risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta.	7
<input type="checkbox"/> risulta generico.	6
<input type="checkbox"/> risulta generico e/o ripetitivo.	5
4. <u>Ricchezza del contenuto</u> Gli argomenti sono presentati...	
<input type="checkbox"/> in modo personale e creativo nella forma e nei contenuti.	10
<input type="checkbox"/> in modo personale, dimostrando maturità di pensiero critico e capacità di analisi.	9
<input type="checkbox"/> in modo personale, dimostrando maturità di pensiero critico.	8
<input type="checkbox"/> in modo coerente e completo.	7
<input type="checkbox"/> in modo semplice e talvolta frammentario.	6
<input type="checkbox"/> in modo generico e dispersivo.	5
5. <u>Comprensione del testo (dalla domanda 1 alla 12 della Tipologia C)</u> La comprensione del testo risulta...	
<input type="checkbox"/> pienamente completa (23-24-25 punti totali).	10
<input type="checkbox"/> completa (21-22 punti totali).	9
<input type="checkbox"/> quasi completa (18-19-20 punti totali).	8

<input type="checkbox"/> nel complesso adeguata (15-16-17 punti totali).	7
<input type="checkbox"/> parziale (12-13-14 punti totali).	6
<input type="checkbox"/> scarsa (fino a 11 punti totali).	5

La prova di matematica

La prova di matematica accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non saranno dipendenti l'una dall'altra.

I criteri di valutazione della prova di matematica sono esposti di seguito.

Criteri valutazione prova scritta di matematica

Punteggio totale = 2 punti x 3 (a, b, c) x 3 quesiti = 18 punti

Punti per esercizio di ogni quesito:

2 procedura e linguaggio specifico corretti

1,5 procedura corretta, linguaggio specifico non del tutto appropriato

1 procedura non del tutto corretta, linguaggio specifico non appropriato, errori di calcolo

0,5 procedura con molti errori, svolgimento incompleto, linguaggio specifico molto approssimativo

PUNTI	0-7	7,5-10,5	11-13	13,5-15	15,5-17	17,5-18
VOTO	5	6	7	8	9	10

Criteria valutazione prova scritta di matematica per alunni diversamente abili e per alunni DSA

Il punteggio delle prove degli alunni che sosterranno prove semplificate o ridotte oppure le stesse prove ma con strumenti compensativi, sarà conteggiato secondo i punti precedentemente esposti e le prove saranno valutate riportando il punteggio in centesimi secondo la seguente tabella:

%	VOTO
95-100	10
85-94.5	9
73-84.5	8
60-72.5	7
41-59.5	6
0-40.5	5

Il colloquio

Il colloquio (della durata di 20-30 minuti circa) è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità: di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Gli studenti apriranno l'orale presentando un'esperienza che per loro è stata particolarmente significativa oppure un argomento che ha suscitato il loro interesse.

Tra le esperienze personali si può prendere in considerazione: un viaggio, un progetto, un'attività, un esperimento, una manifestazione sportiva, una visita d'istruzione, un periodo importante della propria vita.

L'alunno può scegliere di trattare anche un argomento che lo ha interessato particolarmente nell'ambito delle varie discipline, grazie alla lettura di un libro, alla visione di un quadro, all'ascolto di un brano musicale, alla visione di un film o di un documentario, o prendere spunto da un incontro significativo con testimoni/esperti o da una manifestazione culturale.

Si parte da un argomento scelto dallo studente e poi i docenti interverranno con ulteriori domande al fine di stimolare la discussione, il ragionamento, la capacità argomentativa, il pensiero critico e riflessivo.

Entro **il 13 maggio** gli alunni trasmetteranno, nelle modalità indicate dai docenti, l'argomento che hanno scelto e entro **il 6 giugno** l'abstract, per punti elenco, del tema che hanno deciso di trattare.

In occasione della prova orale d'esame **gli alunni potranno portare**: uno o più oggetti, un video, un brano musicale, una o più immagini anche in formato digitale, relativi all'argomento o all'esperienza scelti, anche creati da loro. Porteranno inoltre anche l'abstract, ovvero la scaletta dei punti che tratteranno, in modo tale da avere una guida in caso di necessità.

I criteri di valutazione del colloquio sono i seguenti:

- capacità di argomentazione;
- capacità di risoluzione dei problemi;
- capacità di pensiero critico e riflessivo;
- originalità dei contenuti;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi;
- padronanza dei contenuti.



La valutazione dell'Esame

I docenti attribuiscono a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali: 4 (voto minimo del colloquio), 5 (voto minimo degli scritti), 6, 7, 8, 9, 10.

Ai fini del voto finale la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza si procederà secondo i seguenti criteri, deliberati dal collegio docenti:

- punteggio finale di 10 decimi;
- punteggio di ammissione di almeno 9 decimi;
- valutazione del comportamento pari o superiore a "Distinto" nei primi due anni, valutazione finale pari a "Ottimo" nell'ultimo anno.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni sul Registro elettronico, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Prove Invalsi e certificazione delle competenze

Gli alunni nel corrente a.s. hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali Invalsi di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata da un documento trasmesso dall'Invalsi ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.

Inoltre è previsto che nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza saranno comunicate con successive indicazioni.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemica.

*Versione aggiornata e
deliberata in sede di riunione preliminare all'Esame conclusivo del I ciclo d'istruzione il 13 giugno 2022*